

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10 LUGLIO 2012

Sintesi delle comunicazioni

La seduta è stata aperta, come consuetudine, dalle comunicazioni del rettore. Il primo punto affrontato è stato il D.L. 95/2012 che, tra l'altro, riduce il *turn over* dal 50% al 20%. Nella conversione in legge potrebbero esserci delle modifiche, ma allo stato attuale pare che il piano di reclutamento straordinario degli associati non sarebbe coinvolto dal taglio. Non si vorrebbe modificare quanto già previsto per ricercatori e personale tecnico-amministrativo, quindi l'impatto dovrebbe riguardare soprattutto gli ordinari. Il decreto, modificando il calcolo del tetto massimo delle tasse universitarie, permette, ma non obbliga, gli atenei a decidere degli aumenti.

È stato precisato che la L. 240/2010 ora attribuisce l'indirizzo strategico al C.d.A., lasciando al senato fondamentalmente l'approvazione di regolamenti e la formulazione di pareri. Il fatto che ci sia un nuovo senato, ma non ancora un nuovo rettore e C.d.A., determina una situazione di transizione nella quale il rettore si impegna a non compiere scelte che possano mettere in imbarazzo il suo successore. Le scelte organizzative verranno fatte solo al termine di questa fase.

Alla luce della numerosità del senato è stato sollevato il problema del funzionamento delle commissioni: è necessario decidere se prevedere dei componenti effettivi (indicativamente 15) per ogni commissione (alle quali sarebbe comunque invitato tutto il senato), oppure non predeterminare i componenti delle commissioni.

Le priorità del senato sono l'approvazione del regolamento generale d'ateneo e del regolamento didattico.

E' possibile una parziale riconsiderazione dello statuto.

Sintesi del dibattito

Il dibattito si è incentrato sul carattere delle commissioni, che tutti i rappresentanti del personale tecnico amministrativo (P.T.A.) vorrebbero senza l'indicazione di componenti effettivi.

Alcuni docenti hanno manifestato la necessità di anticipare, nella discussione sul regolamento generale, la parte relativa ai dipartimenti. In particolare è stato sollevato il problema del P.T.A. un tempo afferente alle presidenze, che si ritrova ora in una sorta di limbo. E' stato chiesto di poter discutere dei centri servizi per la didattica, visto che sono state approvate dai precedenti organi delle norme relative ai centri di servizio. E' stata chiesta la possibilità di realizzare commissioni miste senato/C.d.A.

E' stato chiesto l'orientamento del rettore riguardo alla nomina della commissione che valuterà le candidature per il C.d.A.

Che cosa abbiamo proposto noi

- Maggior trasparenza per recuperare un rapporto democratico con l'elettorato attivo. In particolare: permettere l'accesso ai verbali a tutti i lavoratori, prevedere la possibilità di realizzare audizioni periodiche e di aprire le sedute di volta in volta a delle delegazioni che ne facciano richiesta.
- Potenziare al massimo le funzioni di controllo del senato (previste dall'art. 26.1 dello statuto), in particolare creando una commissione che abbia come obiettivo la verifica delle decisioni di spesa e di investimento delle risorse economiche e la formulazione di proposte finalizzate all'eliminazione degli sprechi e all'impiego di

quanto risparmiato in attività a favore della ricerca, del diritto allo studio e dei lavoratori.

- Che l'attuale senato accademico si esprima sui regolamenti recentemente approvati dai vecchi organi, e in particolare sul regolamento sui doveri accademici dei docenti.
- Che tutto il senato si adoperi a favorire l'estensione dei diritti democratici e la partecipazione, garantendo le pari opportunità non solo tra uomo e donna, ma anche tra lavoratori a tempo indeterminato e tempo determinato e tra personale tecnico amministrativo e docente.
- Che il Senato si impegni a sostenere il diritto allo studio, messo oggi pesantemente in discussione da un'impostazione favorevole a un forte aumento delle tasse. L'accesso sarebbe sempre più garantito solo a chi può pagare, mentre gli altri dovrebbero dimostrare di essere "capaci e meritevoli" per assicurarsi le sempre più scarse borse di studio.
- Che ogni seduta si apra con l'approvazione del verbale della seduta precedente, come avviene in ogni assemblea elettiva. Abbiamo sollevato il problema della mancanza, nell'archivio dei verbali, di tutti i verbali del 2012 e di molti verbali, a volte intere annualità, degli anni passati.

Il rettore ha risposto che queste proposte potranno essere affrontate nella prossima seduta in sede di discussione del regolamento sul funzionamento del senato accademico. L'anticipazione della discussione sui dipartimenti presenta dei problemi, in quanto una bozza del regolamento sarà possibile solo per settembre. Potrebbe forse essere avviata la discussione basandosi su un sommario.

Sui centri di servizio ci sono esigenze diverse da corso a corso e possono essere solo fornite garanzie provvisorie di tipo operativo.

Le candidature per il C.d.A. possono essere presentate fino al 31 agosto. Una volta viste le candidature verrà proposta la commissione.

Il senato si riunirà in seduta straordinaria martedì 17 luglio alle 10.